



Enzo Manzoni

La voce
del pensiero

Prefazione di
Ettore Capuano



lettere italiane Guida

Prefazione

Scrivere versi in un'epoca in cui i lettori sono pochissimi è, innanzitutto, una manifestazione di coraggio. È come voler credere nell'impossibile; perché il successo è, sicuramente, ristretto in un ambito esiguo. Intanto si continua a scrivere e la fede non si estingue; ma, forse, in questo va calcolato l'incidenza di una necessità interiore che, oltre a spingere l'autore, addirittura lo costringe.

C'è nell'anima umana una esigenza primordiale e immediata che vuole offrire all'esterno il frutto di sentimenti spontanei che si rivolgono alla natura e anche all'uomo che in essa vive e, quindi, la parola diventa luce che illumina prima l'autore e poi il lettore.

Enzo Manzoni, anche se quest'opera segna il suo esordio nel mondo editoriale, non può definirsi, certamente, alle "prime armi" e infatti egli ha svolto un "curriculum" intenso sia nel mondo del giornalismo, arrivando a ricoprire cariche di notevole importanza, sia in quello della canzone non solo come autore ma anche come esperto del settore. La tecnica del verso, quindi, dell'autore è ben collaudata, in un campo che aveva il sostegno della musica nella scansione del respiro compositivo. Ora il poeta si è inoltrato nel mondo più profondo dell'esistenza umana muovendosi alla ricerca dei codici fondamentali per esaminare i valori dell'uomo.

Il poeta segue un metodo analitico per conoscere ed esprimersi e le parole in un miracolo di sincerità raggiungono la luce della verità. I temi fondamentali del suo percorso partono dalla nostra città: Napoli e il suo amore non si fer-

ma agli ostacoli determinati da quei miserabili che l'hanno imbrattata; ma, anzi, si prodiga per risollevarla all'alta dignità di nobilissima regina universale per le sue specifiche qualità spirituali che nessuno è riuscito a distruggere. La sua bellezza ha superato i secoli e le fa cogliere il tributo di un giusto trionfo contro ogni avversità...

Il tempo non si ferma mai e con i suoi semplici scatti, che vanno dall'ieri al domani attraverso la mediazione dell'oggi, continua a svolgere la sua funzione concreta che porta all'infinito. Le parole, come il tempo, nella loro semplicità si svolgono per conquistare la vastità dell'immenso. L'anima sorregge il poeta con i sentimenti e lo fa cantare perché si attui la favola bella dell'essere.

L'uomo è sempre sottoposto alla grave minaccia del "nulla"; ma può chiedere aiuto alla poesia: questa da sola può realizzare il miracolo che riesce a salvarlo e inserirlo nel "tutto".

Ettore Capuano

*A mia moglie Maria Pia
e a mio figlio Gianluca,
sostanza eterea della mia anima.*



Nota biografica

Enzo Manzoni è nato a Napoli ove vive e lavora. Iscritto all'Ordine professionale svolge, da circa 38 anni, un'intensa attività giornalistica rivolta a varie tematiche letterarie, alla cultura, al settore del turismo e all'enogastronomia.

Nel corso degli anni Ottanta, fino al 1996, ha svolto, sia pure in alterni periodi, una collaborazione con varie testate, tra le quali: "Il Mattino", "il Giornale di Napoli", e, inoltre, ha scritto, per numerose riviste specializzate, nel contesto in cui è presente, ove, tra le altre, ha collaborato, dal 1970 a oggi, al bimestrale letterario "Breve" e, in anni più recenti, con la rivista dell'Accademia Italiana della Cucina. Attualmente è collaboratore del "Corriere del Giorno" (di Puglia e Lucania), di Taranto, e del Centro di Cultura "Renoir", entrambi del capoluogo ionico.

Già consigliere, per due mandati consecutivi, dell'Associazione Napoletana della Stampa. Inoltre, su indicazione del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, è stato nominato, per il quadriennio 2002/2005, quale membro del Collegio Giudicante Giornalisti Componenti, presso il Tribunale di Napoli.

Di frequente è chiamato a far parte della composizione di varie giurie nei settore in cui opera.

È coautore del libro: "Tremila anni di viticoltura ed enologia in Campania", studio finanziato e pubblicato dallo stesso ente regionale.

Dal 1963 è iscritto alla S.I.A.E. (Società Italiana Autori ed Editori). Ha ricevuto, nel 1990, in concomitanza con la

“I.T.B. – Borsa Internazionale del Turismo”, di Berlino
l’“Award Golden Helmsmen of Tourism” (Timoniere d’oro
del Turismo).

Nell’anno 1993, gli è stato assegnato, tra i numerosi riconoscimenti, e nell’ambito del concorso nazionale di giornalismo “Boscovivo”, il premio “Tartufo d’argento”, svoltosi sotto l’egida dell’Assessorato Provinciale dell’Agricoltura, di Arezzo. Intanto nel 2006, gli è stato assegnato, per l’attività pubblicistica, il premio nazionale “Scugnizzo d’oro”.

Nel corso dello stesso anno, è stato invitato a far parte del Comitato Promotore del Premio “Masaniello”, ricevendo una targa per la sezione: “Napoletani Protagonisti”, da parte dell’apposito gruppo organizzatore afferente all’Ente Provincia di Napoli.

Nel 2008, analoga testimonianza gli viene assegnata con la menzione di Targa d’Onore Particolare, per il settore Pubbliche Relazioni, da parte dell’Accademia di Alta Cultura “Europa 2000”.



Enzo Manzoni

La voce
del pensiero

Prefazione di
Ettore Capuano



lettere italiane Guida